

Da La Provincia Pavese del 21 giugno 2008

La Carta dei servizi sociali: strumento pensato per tutti

PAVIA. Una margherita azzurrina decora la copertina della Carta dei servizi sociali del comune e del distretto di Pavia. Il documento è stato presentato ieri con un obiettivo: fare di questo testo un documento accessibile a tutti. Tanto che sarà distribuito in modo capillare ad ogni cittadino, grazie alla collaborazione tra Comune e Poste Italiane. «Ci siamo resi conto che c'era una carenza informativa rispetto al numero e alla qualità dei servizi sociali comunali e distrettuali», ha spiegato Francesco **Brendolise**, assessore ai servizi sociali. «La sinergia tra Poste Italiane e Comune di Pavia ha portato a risultati positivi - ha osservato Giuseppe Gerardi, direttore della filiale di Pavia - Questo è il primo servizio che si organizza in Italia». Tre le principali funzioni della Carta dei servizi, come ha spiegato Domenico Dosa, presidente del Centro studi Alspes che ha collaborato alla stesura del testo: «La tutela dei cittadini, lo sviluppo della partecipazione e la possibilità di migliorare la qualità delle prestazioni». Sfogliando la Carta, che rappresenta un "patto tra i cittadini e i comuni", come ha sottolineato Lorenzo Bernorio dell'Alspes, si riesce ad avere un'idea dei tanti servizi socio-assistenziali offerti dai comuni. Dai centri di accoglienza per le persone che si trovano momentaneamente senza un'abitazione, agli sportelli per gli adolescenti con indicazioni su luoghi e orari per sapere a chi rivolgersi. Ci sono poi le varie forme di assistenza agli anziani: dai centri di animazione e aggregazione alle residenze e agli aiuti economici; lo sportello stranieri, i trasporti agevolati. Ma anche attività meno conosciute come il servizio "cucine di sicurezza" che consiste nell'installazione di cucine con dispositivi di sicurezza per prevenire la fuoriuscita di gas per persone in situazioni di disagio. Tanti i buoni erogati: il buono sociale per persone in condizioni di disagio non solo economico; il buono famiglia e il contributo per il mantenimento di anziani a domicilio.